

SEZIONE 7 "INTRAMOENIA ALLARGATA"		
	Numero	Denominazione
7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata	17	Tutte le Aziende Sanitarie della Regione Campania
7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1	5	ASL BENEVENTO; ASL CASERTA; A.O. SANTOBONO-PAUSILIPON"- NAPOLI ; A.O. "RUMMO" – BENEVENTO; A.O. "SAN SEBASTIANO" – CASERTA
7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente	12	ASL AVELLINO; ASL Na 1 Centro; ASL NA 2 Nord; ASL NA 3 Sud; ASL SALERNO; A.O. " OSPEDALI DEI COLLI"- NAPOLI ; A.O. " MOSCATI - AVELLINO; A.O. "RUMMO" – BENEVENTO; A.O. "SAN SEBASTIANO" – CASERTA ; A. O. "RUGGI D'ARAGONA – SALERNO; A.O.U" SUN"- NAPOLI ; A.O.U "FEDERICO II"- NAPOLI; IRCCS " PASCALE"- NAPOLI
7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende	5	ASL BENEVENTO; ASL CASERTA; A.O. "RUMMO" – BENEVENTO; A.O. "SAN SEBASTIANO" – CASERTA ; A. O. "RUGGI D'ARAGONA – SALERNO
7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	5	ASL BENEVENTO; ASL CASERTA; A.O. " OSPEDALI DEI COLLI"- NAPOLI ; A.O. "RUMMO" – BENEVENTO; A. O. "RUGGI D'ARAGONA – SALERNO
7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	5	ASL BENEVENTO; ASL CASERTA; ASL SALERNO; AO "SAN SEBASTIANO" - CASERTA; A.O.U. SUN- NAPOLI

SEZIONE 8 DIRIGENTI MEDICI	
	Numero
8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla “Sezione introduttiva – Dati generali”	11646
8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo	11370
8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria	4966
1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all’interno degli spazi aziendali	1036
2) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali	3025
a) di cui presso studi privati (“intramoenia allargata”)	2914
b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)	111
3) il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all’interno che all’esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all’interno degli spazi aziendali)	905

EMILIA ROMAGNA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	11	Azienda Usl di Piacenza, Azienda Usl di Parma, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda Usl di Modena, Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda USL di Ferrara, Azienda Usl di Ravenna, Azienda Usl di Forlì, Azienda USL di Cesena, Azienda Usl di Rimini
Aziende Ospedaliere	1	Azienda Ospedaliero di Reggio Emilia
Aziende Ospedaliere Universitarie	4	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara
Policlinici Universitari a gestione diretta	0	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	1	Istituto Ortopedico Rizzoli

TOTALE Aziende/Istituti: 17

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 69 interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	66
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	3

SEZIONE 2 PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA	
2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382	
Si	

SEZIONE 3 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA	
3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale	Si
3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)	Monitoraggio semestrale dei volumi di attività istituzionale e ALPI e rilevazione dei tempi di attesa, sospensione autorizzazione allo svolgimento dell'ALPI al verificarsi di squilibri significativi tra le liste d'attesa per attività istituzionale e liste di attesa per ALPI, in attuazione della DGR 925/2011 "Piano regionale delle liste d'attesa per il triennio 2010-2012"
3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti	Si
- Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi	E' in corso di istituzione un Osservatorio per l'attività libero professionale in forma paritetica con la presenza delle Organizzazioni Sindacali di categoria.

SEZIONE 4 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE		
	Numero	Denominazione
4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	15	ASL Ravenna, AOSP Modena, ASL Parma, ASL Cesena, ASL Ferrara, ASL Forlì, ASL Parma, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Modena, ASL Imola, ASL Rimini, ASL Piacenza, IOR
4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate	17 ³	ASL Ravenna, AOSP Modena, ASL Parma, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Modena, ASL Rimini, ASL Reggio Emilia, OSP Reggio Emilia, AOSP Bologna, ASL di Ferrara, ASL di Piacenza, AOSP di Parma, ASL Forlì, IOR, ASL Imola, ASL Cesena
4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	17	IOR, ASL Piacenza, AOSP Reggio Emilia, ASOP Parma, ASL Forlì, ASL Bologna, AOSP Ferrara, Asl Reggio Emilia, Asl Modena, ASL Imola, ASL Rimini. Nella AOSP di Modena non c'è un tariffario generale ma provvedimenti specifici per ciascuna prestazione. Nelle ASL Ravenna, ASL Cesena, ASL Ferrara, ASL Parma la tariffa è determinata previo accordo con il professionista nel rispetto della normativa. Nell'AOSP di Bologna è stato deliberato un sistema unico di costruzione della tariffa.
4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	17	IOR, ASL Piacenza, AOSP Reggio Emilia, ASOP Parma, ASL Forlì, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Reggio Emilia, ASL Modena, ASL Imola, ASL Rimini, AOSP di Modena, ASL Ravenna, ASL Cesena, ASL Ferrara, ASL Parma, AOSP di Bologna
4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)	17	IOR, ASL Piacenza, AOSP Reggio Emilia, ASOP Parma, ASL Forlì, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Reggio Emilia, ASL Modena, ASL Imola, ASL Rimini, AOSP di Modena, ASL Ravenna, ASL Cesena, ASL Ferrara, ASL Parma, AOSP di Bologna
4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale	17	IOR, ASL Piacenza, AOSP Reggio Emilia, ASOP Parma, ASL Forlì, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Reggio Emilia, ASL Modena, ASL Imola, ASL Rimini, AOSP di Modena, ASL Ravenna, ASL Cesena, ASL Ferrara, ASL Parma, AOSP di Bologna
4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	17	IOR, ASL Piacenza, AOSP Reggio Emilia, ASOP Parma, ASL Forlì, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Reggio Emilia, ASL Modena, ASL Imola, ASL Rimini, AOSP di Modena, ASL Ravenna, ASL Cesena, ASL Ferrara, ASL Parma, AOSP di Bologna

³ "Le Aziende di: Reggio Emilia e OSP Reggio Emilia hanno un sistema centralizzato di prenotazione che, tuttavia, non è distinto da quello istituzionale"

SEZIONE 5 VOLUMI DI ATTIVITA'		
	Numero	Denominazione
5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati	17	IOR, ASL Piacenza, AOSP Reggio Emilia, ASOP Parma, ASL Forlì, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Reggio Emilia, ASL Modena, ASL Imola, ASL Rimini, AOSP di Modena, ASL Ravenna, ASL Cesena, ASL Ferrara, ASL Parma, AOSP di Bologna
5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto	10	Asl Piacenza, AOSP Reggio Emilia, ASL Reggio Emilia, ASL Cesena, AOSP Bologna, AOSP Ferrara, ASL Modena. IIOR e AOSP Parma solo con le équipes. ASL Imola solo per le prestazioni aggiuntive
5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia	12	ASL Ravenna; IOR; ASL Piacenza; AOSP Reggio Emilia; AOSP Parma; ASL Cesena; ASL Ferrara (dal 2012); ASL Forlì; ASL Parma; ASL Reggio Emilia; ASL Modena; ASL Imola
5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate	14	ASL Ravenna, IOR, ASL Piacenza, AOSP Reggio Emilia, AOSP Parma, ASL Ferrara (dal 2012), ASL Forlì, AOSP Bologna, ASL Parma, ASL Bologna, ASL Reggio Emilia, ASL Modena, ASL Imola, ASL Rimini

SEZIONE 6 CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE		
	Numero	Denominazione
6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	17	IOR, ASL Piacenza, AOSP Reggio Emilia, ASOP Parma, ASL Forlì, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Reggio Emilia, ASL Modena, ASL Imola, ASL Rimini, AOSP di Modena, ASL Ravenna, ASL Cesena, ASL Ferrara, ASL Parma, AOSP di Bologna

SEZIONE 7 "INTRAMOENIA ALLARGATA"		
	Numero	Denominazione
7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata	15	ASL Ravenna, AOSP Modena, AOSP Parma, ASL Cesena, ASL Ferrara, Asl Forlì, Asl Bologna, AOSP Ferrara, Asl Modena, Asl Imola, Asl Rimini, ASL Piacenza, IOR, OSP Reggio Emilia, AOSP Bologna
7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1	6	ASL Ravenna, AOSP Ferrara, Asl Modena, ASL Imola, ASL Rimini, AOSP Bologna
7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente	11	IOR, ASL Piacenza, AOSP Reggio Emilia, AOSP Modena, AOSP Parma, ASL Cesena, ASL Ferrara, ASL Forlì, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Modena
7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende	8	ASL Ravenna, AOSP Reggio Emilia, AOSP Modena, AOSP Bologna, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Modena, Asl Rimini
7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	15	ASL Ravenna, AOSP Modena, AOSP Parma, ASL Cesena, ASL Ferrara, ASL Forlì, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Modena, ASL Imola, ASL Rimini, ASL Piacenza, IOR, OSP Reggio Emilia, AOSP Bologna
7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	10	ASL Ravenna, IOR, ASL Piacenza, AOSP Modena, ASL Ferrara, AOSP Bologna, ASL Bologna, ASL Modena, ASL Imola, ASL Rimini

SEZIONE 8 DIRIGENTI MEDICI	
	Numero
8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla "Sezione introduttiva – Dati generali"	9732
8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo	9321
8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria	4973
1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali	4028
2)il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali	266
a) di cui presso studi privati ("intramoenia allargata")	131
b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)	135
3)il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all'interno che all'esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)	679

FRIULI VENEZIA GIULIA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	6	ASS 1 "Triestina", ASS 2 "Isontina", ASS 3 "Alto Friuli", ASS 4 "Medio Friuli", ASS 5 "Bassa Friulana", ASS 6 "Friuli Occidentale"
Aziende Ospedaliere	1	Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli"
Aziende Ospedaliere Universitarie	2	Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia"
Policlinici Universitari a gestione diretta	0	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	2	IRCCS Burlo di Trieste, IRCCS CRO di Aviano

TOTALE Aziende/Istituti: 11

SEZIONE 1⁴
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

⁴ La Regione Friuli Venezia Giulia non rientra nel programma di investimenti art. 20 Legge n. 67/1988 relativamente a finanziamenti autorizzati in tema di Libera professione (d. lgs n. 254/2000). Nell'ambito del processo della programmazione regionale fissato ogni anno dal documento approvato dalla Giunta Regionale "Linee annuali per la gestione del SSR" vi è anche l'apposito capitolo dedicato al "programma degli investimenti" sia di rilievo aziendale che di rilievo regionale. Pertanto, sul presente punto 1.1, viene data risposta tenuto conto del contesto di programmazione regionale della regionale Friuli Venezia Giulia ritenendo utile riportare, di seguito, le osservazioni formulate dalle aziende ed enti del SSR interessate alla tematica degli interventi di ristrutturazione edilizia.

Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste": viene specificato che non vi è la necessità di interventi di ristrutturazione edilizia e che vi è n. 1 intervento già collaudato e 0 interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012.

SEZIONE 2

PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

*

* Nella gran parte delle realtà la libera professione è sempre stata svolta negli spazi aziendali.

Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia": viene specificato che vi è la necessità di interventi di ristrutturazione edilizia ma non vi sono interventi già collaudati o che verranno collaudati; inoltre l'azienda precisa che non sono stati eseguiti interventi finalizzati alla realizzazione di spazi da destinare all'attività libero professionale. Con il trasferimento di alcune strutture presso i locali del nuovo ospedale, che avrà inizio con i primi mesi del 2013, risulterà disponibile un'area ambulatoriale da dedicare all'attività libero professionale.

ASS 3 "Alto Friuli": evidenzia, come in precedenza, la necessità di interventi di ristrutturazione edilizia specificando che l'azienda ha in programma la ristrutturazione statica e logistica del corpo est dell'ospedale di Tolmezzo. Il progetto che sta per essere redatto su autorizzazione regionale di spesa, riguarderà anche l'area ambulatoriale. Con il trasferimento dei reparti dell'AOUD da Gemona a Udine saranno disponibili spazi che in parte potranno essere destinati per attività ambulatoriali in libera professione.

ASS 5 "Bassa Friulana": evidenzia la necessità di interventi di ristrutturazione edilizia specificando che vi sono n. 3 interventi già collaudati e n. 6 interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012; in proposito l'azienda precisa che nel numero degli interventi collaudati sono stati presi in considerazione solo quelli eseguiti a conclusione del contratto di appalto. Sono in corso interventi edili-impiantistici che necessitano di procedimenti pluriennali e di collaudi anche in corso d'opera, come previsti dalla normativa in materia di opere pubbliche.

SEZIONE 3 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA	
3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale	Sì
3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)	La programmazione regionale annuale che trova definizione nel documento recante "linee annuali per la gestione del SSR" approvato dalla GR di anno in anno relativamente alla linea di attività "Libera professione" prevede per ogni azienda:-Obiettivo aziendale: I piani aziendali dovranno contenere anche i seguenti obiettivi e risultati attesi:Indicazione del rapporto fra i volumi di prestazioni erogate nell'ambito delle attività istituzionali e quelli nell'attività di libera professione intramuraria, in particolare per le prestazioni critiche, siano esse ambulatoriali che di ricovero. Risultato atteso: Esplicitazione del rapporto fra i volumi di prestazioni erogate nell'ambito delle attività istituzionali e quelli nell'attività di libera professione intramuraria ambulatoriale e di ricovero in continuità con quanto raggiunto nel corso del 2011 (2011+5%).- Obiettivo aziendale: I piani aziendali dovranno contenere anche i seguenti obiettivi e risultati attesi: Le azioni che orienteranno la retribuzione di risultato alla riduzione dei tempi di attesa.Risultato atteso: Introduzione di obiettivi vincolati al raggiungimento degli obiettivi di governo dei tempi d'attesa come da DGR 1439 dd.28-7-2011 alle strutture erogatrici ambulatoriali e di ricovero.In corso d'anno vengono effettuati monitoraggi mensili dei volumi delle prestazioni effettuate in regime istituzionale e in regime di libera professione, oltre che monitoraggi trimestrali del rispetto dei tempi di attesa e valutazione del rispetto dei tempi dell'attività ordinaria secondo le regole definite dalla normativa nazionale, regionale e dai piani aziendali di area vasta
3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti	Sì
- Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi	DGR n. 3430 del 10.11.2000

SEZIONE 4 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE		
	Numero	Denominazione
4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	8	ASS 2 "Isontina"; ASS 3 "Alto Friuli": viene specificato che le agende sono inserite a CUP. Le visite internisti che di 2 medici e dei medici ginecologi sono prenotabili dalle segreterie dei rispettivi reparti. In futuro si procederà a portare tutte le prenotazioni a CUP. ASS 4 "Medio Friuli"; Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste"; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia": limitatamente alle prestazioni erogate presso le strutture aziendali. Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli"; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste: viene specificato che lo stesso personale che effettua le prenotazioni dell'attività istituzionale, nella stessa sede, effettua le prenotazioni in regime ALPI, in orari in parte differenziati. IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano. Le aziende in cui non è attivo specificano quanto segue: ASS1: risulta impossibile dedicare personale alla esclusiva prenotazione, alla luce della scarsità dei volumi erogati di ALPI; il costo sarebbe eccessivamente elevato e graverebbe sulle tariffe. ASS5: l'attivazione di uno sportello dedicato per la libera professione non risulta coerente con l'organizzazione del servizio di prenotazione tenuto conto delle dimensioni aziendali complessive e dei volumi della attività libero-professionale, a meno di non ridurre l'apertura dello stesso a poche ore/giorni sottraendo risorse all'attività di prenotazione ordinaria e quindi in ogni caso a discapito della accessibilità da parte degli utenti al servizio prenotazioni. L'azienda provvede comunque al successivo recupero dei costi connessi alla attività di prenotazione della attività libero professionale. ASS 6: la procedura è in corso di attivazione.
4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate	10	ASS 1 "Triestina"; ASS 2 "Isontina"; ASS 3 "Alto Friuli"; ASS 4 "Medio Friuli"; ASS 5 "Bassa Friulana": viene specificato che in correlazione al punto 4.1 i sistemi informativi a supporto della funzione di prenotazione e incasso delle prestazioni aziendali consentono il monitoraggio dell'attività libero professionale. Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste"; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia"; Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli"; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano; Per quanto riguarda l'ASS 6 "Friuli Occidentale, poiché la procedura di cui al punto 4.1 è in corso di attivazione, essa specifica al termine della stessa, sarà completamente possibile consentire il monitoraggio e controllo di cui al presente punto.

4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	10	ASS 1 "Triestina"; ASS 2 "Isontina"; ASS 3 "Alto Friuli"; ASS 4 "Medio Friuli"; ASS 5 "Bassa Friulana": ad eccezioni delle prestazioni erogate presso gli studi professionali e le strutture convenzionate. In tali casi i corrispettivi vengono incassati direttamente dal professionista o struttura e riversati successivamente all'azienda. Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste"; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia"; Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli"; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano; Per quanto riguarda l'ASS 6 "Friuli Occidentale: essa specifica che sta provvedendo a strutturare la riscossione.
4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	11 ⁵	ASS 1 "Triestina", ASS 2 "Isontina", ASS 3 "Alto Friuli", ASS 4 "Medio Friuli", ASS 5 "Bassa Friulana", ASS 6 "Friuli Occidentale, Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli", Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste", Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia", IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano
4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)	6 ⁶	ASS 2 "Isontina": viene specificato che la distinzione delle voci che determinano le tariffe avviene mediante tenuta foglio excel extra contabile; ASS 3 "Alto Friuli"; ASS 4 "Medio Friuli"; ASS 6 "Friuli Occidentale; Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste"; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste

⁵ ASS 1 "Triestina": il tariffario contiene la remunerazione dei costi delle risposte impiegate, calcolata con sufficiente verifica analitica, effettuata su alcune prestazioni campione; ASS 2 "Isontina": ASS 3 "Alto Friuli": viene specificato che l'azienda ha deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari. ASS 4 "Medio Friuli"; ASS 5 "Bassa Friulana"; ASS 6 "Friuli Occidentale; Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli": viene specificato che nell'ambito della revisione (attualmente in corso) del regolamento aziendale ALPI è prevista una nuova rilevazione dei costi aziendali e, per conseguenza, la ridefinizione dei criteri di tariffazione. L'attuale regolamento stabilisce che le tariffe delle prestazioni ambulatoriali non possono essere inferiori agli importi, aumentati del 10% del tariffario regionale e che sulle tariffe applicate vi sia una trattenuta (a titolo di ristoro costi) variabile a seconda della tipologia di prestazioni dal 15 al 55% della tariffa stessa. Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste"; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia"; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano.

⁶ IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano: viene specificato che il "mastro 456" del piano dei conti della contabilità generale distingue il compenso dei professionisti e del personale di supporto. In contabilità analitica non sono previste voci per la distinzione dei costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature. Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia": viene specificato che la contabilità separata fa riferimento ad elaborazioni extracontabili in quanto non dispone di strumenti informatici adeguati che partendo dalla contabilità analitica generale consenta il ribaltamento automatico per allocazione dei valori sulla base di criteri predeterminati. La tariffa è scomponibile nelle singole voci di costo che la compongono. Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli" (no) ASS 1 "Triestina": viene specificato che è in essere un sistema di rilevazione extra contabile, che consente le distinzioni richieste; per le apparecchiature viene stimata una percentuale forfetaria di costo derivante dal loro impiego; ASS 5 "Bassa Friulana": viene specificato che il regolamento della libera professione definisce in valore percentuale la composizione delle tariffe tra le diverse voci. In sede di riparto degli incassi le voci vengono ripartite a seconda della spettanza ai costi generali di gestione piuttosto che ai conti di competenza del personale e dei fondi perequativi

4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale	8 ⁷	ASS 1 "Triestina"; ASS 3 "Alto Friuli": viene specificato che lo svolgimento dell'attività in libera professione intramuraria viene svolta previa timbratura della presenza con idoneo codice. Le attività extramoenia sono svolte regolarmente in straordinario. ASS 4 "Medio Friuli"; ASS 6 "Friuli Occidentale; Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste": viene specificato che l'azienda autorizza gli orari di attività sia all'interno della struttura che negli studi professionali previa comunicazione del medico. Vengono effettuati controlli a posteriori per verificare che l'attività venga espletata comunque al di fuori dell'orario di servizio (risultante dalle timbrature). Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia": viene specificato "limitatamente alla libera professione svolta all'interno delle strutture aziendali". Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli": viene specificato che la rilevazione viene effettuata solo per il personale che svolge l'attività libero-professionale all'interno delle strutture aziendali. IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano: viene specificato che non è prevista l'attività in studi libero professionali.
4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	6 ⁸	ASS 2 "Isontina"; ASS 4 "Medio Friuli"; ASS 5 "Bassa Friulana"; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia": viene specificato che l'attività è svolta limitatamente a prestazioni risultanti critiche. Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli"; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste

⁷ No: ASS 2 "Isontina": viene specificato che l'azienda effettua la rilevazione oraria della sola ALPI svolta all'interno delle strutture aziendali. ASS 5 "Bassa Friulana": viene precisato che l'attività libero professionale svolta in azienda viene rilevata attraverso i sistemi di rilevazione elettronica delle presenze in servizio, utilizzando un apposito codice di timbratura, l'attività presso le strutture e gli studi professionali viene svolta fuori dall'orario di servizio. Gli orari vengono dichiarati preventivamente dal professionista. IRCCS Burlo Garofolo di Trieste: viene specificato che i controlli diretti sono svolti all'interno delle strutture aziendali

⁸ ASS 3 "Alto Friuli": viene specificato che l'azienda controlla che i tempi di attesa per le prestazioni erogate rispettino i tempi previsti da norme nazionali, regionali e dai piani annuali aziendali. ASS 6 "Friuli Occidentale: viene specificato che è in fase di implementazione il sistema di monitoraggio. ASS 1 "Triestina" Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste": viene specificato che i volumi complessivi di attività svolti in regime di libera professione sono notevolmente inferiori ai volumi di attività istituzionale come si evince dai report mensili dei volumi delle prestazioni erogate in regime istituzionale e in regime di libera professione; i tempi di attesa delle prestazioni istituzionali sono attentamente monitorati anche per rispondere alle disposizioni regionali. IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano: viene specificato che sono effettuati i monitoraggio regionali e nazionali ALPI e tempi di attesa delle prestazioni rese in attività istituzionale.

SEZIONE 5 VOLUMI DI ATTIVITA'		
	Numero	Denominazione
5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati	9 ⁹	ASS 2 "Isontina"; ASS 3 "Alto Friuli"; ASS 4 "Medio Friuli"; ASS 5 "Bassa Friulana"; ASS 6 "Friuli Occidentale; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia"; Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli"; Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste"; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano: viene specificato che nelle schede di budget sono riportati i volumi di attività ambulatoriali istituzionali espressi in termini di valore
5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto	6 ¹⁰	ASS 3 "Alto Friuli"; ASS 5 "Bassa Friulana": viene specificato che i volumi sono misurati per le équipe e per le attività svolte in regime istituzionale per tipologia di prestazione e struttura erogante. Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia": viene specificato che è stato stabilito l'incremento massimo che può essere raggiunto dal rapporto attività libero professionale su attività istituzionale a livello aziendale (2%). Per ciascuna struttura tale rapporto è stato monitorato, prevedendo interventi nel caso in cui questo superi il 50%. Tale eventualità non si è verificata. Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli": viene specificato che in sede di contrattazione di budget l'azienda definisce i volumi di attività con le strutture operative. IRCCS Burlo Garofolo di Trieste; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano
5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia	7 ¹¹	ASS 3 "Alto Friuli"; ASS 4 "Medio Friuli": l'azienda precisa: per alcune specifiche prestazioni all'interno dell'azienda; Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste": viene specificato che l'azienda adotta un sistema di "progetti" utilizzando le risorse regionali aggiuntive in alcuni casi nei quali occorra incrementare le prestazioni per rispettare i tempi di attesa istituzionali stabiliti dalla Regione; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia"; Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli"; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano

⁹ ASS 1 "Triestina": viene specificato che i volumi delle prestazioni ALPI sono talmente bassi da non rendere necessaria la contrattazione. IRCCS Burlo Garofolo di Trieste: viene specificato che è in corso di implementazione un sistema informativo funzionale al monitoraggio del processo di budget, ivi compreso la contrattazione dei volumi di attività.

¹⁰ No: ASS 1 "Triestina": viene specificato che i volumi delle prestazioni ALPI sono talmente bassi da non rendere necessaria la contrattazione; ASS 2 "Isontina": viene specificato che attraverso un costante monitoraggio viene comunque garantito il corretto rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale intramuraria con riferimento ad ogni singola unità operativa/disciplina; ASS 4 "Medio Friuli"; ASS 6 "Friuli Occidentale"; Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste": viene specificato che i volumi complessivi di attività svolti in regime di libera professione sono notevolmente inferiori ai volumi di attività istituzionale come si evince dai report mensili dei volumi delle prestazioni erogate in regime istituzionale e in regime di libera professione. Esiste quindi il controllo effettuato mensilmente sui volumi di attività (vedi 3.1).

¹¹ No: ASS 1 "Triestina"; ASS 2 "Isontina"; ASS 5 "Bassa Friulana": viene specificato che l'azienda ha acquistato prestazioni ex articolo 55 per sopperire alle carenze di personale di alcune branche specialistiche (anestesia, ginecologia, fisiatria, ortopedia) nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali. ASS 6 "Friuli Occidentale": viene specificato che l'azienda non ricorre a tale strumento.

5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate	8 ¹²	ASS 1 "Triestina": viene specificato che è in corso di regolamentazione la serie di compiti della commissione paritetica; ASS 3 "Alto Friuli"; ASS 5 "Bassa Friulana": viene specificato che il regolamento per la libera professione prevede una Commissione paritetica di verifica; ASS 6 "Friuli Occidentale"; Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste": viene specificato che l'organismo paritetico è in fase di ricostituzione; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia"; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano
---	-----------------	--

**SEZIONE 6
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

	Numero	Denominazione
6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	7	ASS 2 "Isontina": viene specificato che il percorso è in fase di costituzione collegata alla definizione conclusiva del nuovo regolamento aziendale sull'ALPI; ASS 4 "Medio Friuli"; Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli": viene specificato che nell'ambito della revisione (in corso) del regolamento aziendale sull'ALPI è previsto l'affidamento di tali compiti (attualmente attribuiti ad una commissione paritetica) al Collegio di Direzione

¹² ASS 2 "Isontina": viene specificato che il percorso è in fase di costituzione collegata alla definizione conclusiva del nuovo regolamento aziendale sull'ALPI; ASS 4 "Medio Friuli"; Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli": viene specificato che nell'ambito della revisione (in corso) del regolamento aziendale sull'ALPI è previsto l'affidamento di tali compiti (attualmente attribuiti ad una commissione paritetica) al Collegio di Direzione.